

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.



Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Massimo LAUCCHIA)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.

Attesta, inoltre, la copertura finanziaria (art.151,c.4 T.U. n.267/2000)



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(ODOMARO Paola)

II PRESIDENTE

Dà preliminarmente atto che si allontanano dall'aula, ai sensi dell'art. 78 comma 2, D.Lgs n. 267/2000 il consigliere : CHIAVERINA Ermanno, in quanto interessato all'atto oggetto della presente trattazione. I consiglieri presenti risultano essere in n. di 06;

PREMESSO che il Comune di Salussola è dotato di un PRG vigente oggetto di una prima Variante sostanziale, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 10-266 in data 05.07.2010;

- Che in data 27.07.2011 con deliberazione C.C. n. 29 è stata approvata una Variante Parziale al PRG n. 0/2010;
- Che in data 27.07.2011 con deliberazione C.C. n. 30 è stata approvata una variante Parziale al PRG n. 1/2010;
- Che in data 08.10.2014 con deliberazione C.C. n. 38 è stata approvata una variante Parziale al PRG n. 2/2010;
- Che è emersa ora l'esigenza di predisporre un'ulteriore Variante Parziale relativa ad una serie di aggiornamenti cartografici e normativi connessi a esigenze di tipo pubblico ed a segnalazioni di privati nel frattempo pervenute;

VISTA la determinazione di impegno n. 107 del 04.08.2012/1.05.2014 con la quale è stato affidato incarico all'Arch. CARTA Giulio di predisporre la documentazione urbanistica;

CHE con deliberazione G.C. n.74 del 21.12.2016 si è preso atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Provinciale, prot. N. 28515 del 19.12.2016, pervenuto in pari data, da cui risulta che gli elaborati cartografici e le disposizioni normative del progetto di Variante parziale in oggetto, dovranno recepire le prescrizioni formulate dallo stesso Organo Tecnico ;

CHE con la delibera G.C. n. 74 del 21.12.2016, si stabiliva di escludere dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998 e ss.mm.ii. e della DGR n. 25-2977 del 29.02.2016, la variante parziale n. 3 al Piano Regolatore Generale vigente.

VISTI gli elaborati del progetto preliminare predisposti dall'Arch. CARTA Giulio composti da:

- Fascicolo tecnico illustrativo
- Documento Tecnico

- Elaborato N – Norme tecniche di attuazione
- Elaborati P3.1 – Sviluppi del PRGC relativi ai territori urbanizzati
- Elaborati P3.2– Sviluppi del PRGC relativi ai territori urbanizzati
- Elaborato P5 – Cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all'utilizzazione urbanistica

CONSIDERATO che la variante rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga;

VERIFICATO che:

- a) la variante non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) la variante non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) la variante non riduce la quantità globale delle aree per servizi, e pertanto non è necessario inserire i prospetti relativi ,
- d) la variante modifica la quantità globale delle aree per servizi come risulta dal prospetto seguente :

VERIFICA STANDARD E CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE:

PRG vigente:

Cirt: 3.450 abitanti – Aree SP = mq. 176.250(1)

Cirt. 3.450 abitanti x 0,5 mq/ab. = mq. 1.725 (limite di variazione in + o in -)

Cirt: 3.450 abitanti x 25 mq/ab. = mq. 86.250

(1) Si precisa che tale superficie non comprende le aree per servizi pubblici incluse nel perimetro dei Piani Esecutivi Residenziali

Situazione aggiornata alle precedenti Varianti parziali:

Cirt: = 3.450 abitanti x 25 mq/ab. = mq. 86.250

Aree S.P. = mq. 175.145

SALDO VOLUMETRIA RESIDENZIALE : 7.900 mc di volumetria residenziale a disposizione

Situazione aggiornata alla presente Variante Parziale :

Cirt: 3.450 abitanti x 25 mq/ab. = mq. 86.250

Aree S.P. = mq. 175.145 – mq 600 = mq 175.145

SALDO VOLUMETRIA RESIDENZIALE : 7.900 mc di volumetria residenziale a disposizione – mc 1.328 oggetti di variante 1,3, 4 e 9 = mc 6.580

VARIAZIONI DI SUPERFICI PER ATTIVITA' ECONOMICHE

PRG vigente: Aree artigianali-industriali = mq. 656.000

Aree terziarie = mq. 33.000

Situazione aggiornata alle precedenti Varianti parziali

Sulla base degli incrementi e decrementi della superficie territoriale per gli insediamenti artigianali-Industriali : mq. 556.440

Sulla base dei decrementi della superficie territoriale per insediamenti terziari: mq. 31.600

Situazione aggiornata alla presente Variante Parziale

Superficie territoriale per insediamenti artigianali-industriali : mq 556.440 (invariata)

Superficie territoriale per insediamenti terziari : mq 31.600 – mq 2.767 = mq 28.833

- f) la variante non incide sulla individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente;
- g) la variante non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'Art.24 della L.R.56/77 e s.m.i. (L.R. 03/2013), nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- h) la capacità insediativa residenziale teorica non subisce variazioni in quanto la capacità edificatoria non viene incrementata ;

VISTA la L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
RITENUTO di procedere in merito;

Dopodichè il Presidente

PROPONE

Di adottare la variante n. 3/2016 al piano regolatore comunale redatta dall'Arch. CARTA Giulio, ai sensi del comma 7 art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.;

Di adottare nel dettaglio gli elaborati specificati in premessa;

Di dare atto che la Variante proposta non ha influenze ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S. in quanto i vari interventi proposti non producono ulteriori effetti rispetto a quelli già previsti dal PRG vigente;

Che le variazioni descritte risultano di rilevanza esclusivamente comunale e compatibili con i piani sovra comunali;

Che non incidono sulla struttura generale dei vincoli;

Che non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;

Che gli Enti competenti in materia : Provincia di Biella, ARPA e ASL, si sono pronunciati circa la non assoggettabilità alle procedure VAS;

Che l'Organo Tecnico ha espresso parere motivato circa la non assoggettabilità alla VAS;

Che il parere di cui sopra è stato assunto dalla Amministrazione Comunale quale Autorità competente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la suesposta proposta;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del T.U. del 26/7/2000;

DOPO ampia discussione alla quale partecipano i consiglieri;

Con voti unanimi, favorevoli, palesemente espressi dai presenti;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del verbale redatto dall'Organo Tecnico Provinciale pervenuto in data 19.12.2016 prot. 28.515, quivi allegato a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di concludere la fase di valutazione preventiva di assoggettabilità alla VAS della Variante Parziale n°3/2016 ritenendo - concordemente con quanto espresso dall'O.T. - che lo strumento urbanistico non sia da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica;
- 3) Di adottare il progetto preliminare della variante parziale n.3/2016, ai sensi del comma 7, articolo 17, della L.R. n. 56/77, secondo gli elaborati a firma Arch. Giulio CARTA, costituiti da:
 - Fascicolo tecnico illustrativo
 - Documento Tecnico
 - Elaborato N – Norme tecniche di attuazione
 - Elaborati P3.1 – Sviluppi del PRGC relativi ai territori urbanizzati
 - Elaborati P3.2– Sviluppi del PRGC relativi ai territori urbanizzati
 - Elaborato P5 – Cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all'utilizzazione urbanistica
- 4) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale e provinciale, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni e che non sono stati stralciati in sede di approvazione da parte della Regione Piemonte;

5) Di dichiarare che per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;

6) Di depositare il presente atto in visione presso la Segreteria comunale e pubblicarlo per giorni 30 all'Albo Pretorio del sito internet del Comune. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, possono presentare osservazioni e proposte scritte;

7) Di inviare copia del presente atto unitamente agli elaborati progettuali, alla Provincia di Biella, per gli adempimenti previsti dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. ,

SUCCESSIVAMENTE

previa separata votazione palese nella quale si ottengono n. 06 voti favorevoli, n. = contrari e n. = astenuti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to: CABRIO Carlo

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Carmen Carlino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.EE.LL.-art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69
Art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n. 194)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal _____

- Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, c.1 del T.U. 267/2000)
- Nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 – art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n.194)

Salussola, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Carmen Carlino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

(art.134 c.4 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

In data _____

Salussola, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D.ssa Carmen Carlino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Salussola, li 26 GEN 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Carmen Carlino

Carlino